



Basilica di Massenzio Lo scrittore leggerà l'inedito «Blues del Mar Nero»

«Letterature» apre la scena al Pulitzer Finnegan

Stasera alle 21 si svolge alla Basilica di Massenzio l'ottavo appuntamento di «Letterature. Festival Internazionale» con l'autore americano, Premio Pulitzer 2016, William Finnegan a leggere per primo al pubblico in lingua madre il testo inedito «Blues del Mar Nero», introdotto dall'attore Filippo Nigro. A seguire, i cinque autori candidati alla terza edizione del Premio Strega Europeo, ideato e promosso dalla Casa delle Letterature, da Letterature Festival Internazionale di Roma, dalla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, saranno protagonisti alla Basilica di Massenzio di un momento a loro interamente dedicato in cui leggeranno un testo inedito sul tema Memorie/Memories. Al termine delle letture Beatrice Covassi, capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea insieme a Maria Ida Gaeta e a Stefano Petrocchi proclamerà il vincitore della III edizione del Premio Strega Europeo. L'accompagnamento musicale della serata è affidato al grande pianista Enrico Pieranunzi.

«Ho dedicato il mio ultimo libro a una passione che coltivo da 50 anni: il surf», ha dichiarato William Finnegan, nato a New York nel 1952 e Premio Pulitzer, grazie all'opera «Barbarians Days: A Life Surfing», pubblicato in Italia per la

66th and 2nd nella collana «Vite Inattese». «Ho sempre avuto una doppia vita oltre al giornalismo e mi sembrava giusto raccontarla e spiegarla perché questo sport fosse diventato così importante per me. È quasi un'ossessione e in questi giorni qui a Roma mi manca tanto che spero di poter trovare anche qui qualche onda da cavalcare. Per il mio Paese temo l'avanzata pericolosa di Trump perché, qualora ci fosse un altro attentato contro gli americani, i sentimenti primitivi da lui alimentati potrebbero prevalere».

Candidato al Premio Strega Europeo con «Abbacinate», il rumeno Mircea Cartarescu, classe 1956, presenterà un testo inedito scritto per l'occasione: si tratta di una lettera d'amore all'Italia e in special modo alla Toscana che viene personificata in quanto l'autore la sente davvero sua. Si tratta di una lettera-poesia in cui cercherà di essere emotivamente intenso. Sarà valutata per il libro «Gli anni» la francese Annie Ernaux che al pubblico romano dedicherà una memoria della sua giovinezza e del suo ambiente sociale legata al momento della morte di suo padre: «Parlerò di come questa separazione mi abbia disgiunto dal mondo in cui sono nata e dai miei studi, dandomi la voglia di scrivere perché crescere significa conquistare un proprio posto nel mondo». Per la scozzese Kerry Hudson si prenderà in considerazione «Sete», edito da Minimum Fax, e l'autrice, classe 1980, proporrà l'inedito «Vestire da grande» così sintetizzato: «La memoria è il fatto che ciascuno di noi da adulto è abitato da un io bambino che lo nutre di ricordi». Il tedesco Ralf Rothmann, in lizza con «Morire in primavera» affronterà la memoria come ricordo di eventi non accaduti inventati, mentre lo spagnolo Ricardo Menéndez Salmón, classe 1971, gareggiando con «Bambini nel tempo», leggerà finzione, libertà e memoria a chiosare il suo lavoro.

La stella

Sul palco anche i cinque finalisti dello Strega europeo

L'accompagnamento musicale della serata

sarà affidato al pianista Enrico Pieranunzi